

Vienna 28 Maggio 1867

Amico carissimo

il Dr. A. Schuler a Berlino nel suo viaggio  
già a ritorno dalla Dalmazia mi ha  
avuto informato dell'ascensione del Monte  
Pisa da esso eseguita in compagnia di  
Fischer, Sacerdote Walter, e Dickler. Non  
si tratta però verosimilmente, a vero  
cogli in quella gita sotto grave pericolo,  
per una caduta fatta nell'ascensione delle  
rapi, che lo costrinse a rimanere per ben  
tre ore giacente al suolo - ne fu soccorso  
dopo i soccorsi somministratigli dai com-  
pagni e dalla guida, che si riesci a trar-  
rasi - con coraggio e perseveranza real-  
mente ammirabile e fino alla comunità  
del Monte. La raccolta di piante fatta  
su questo fu ricca, ma non tanto come

avrebbe potuto essere due settimane  
più tardi, e precisamente in questi giorni.  
Parecchie delle specie più rare non si  
trovarono ancora in fiore, v.g. la *Lami-  
cera glutinosa*, la *Pentstemon* *prostratus*,  
altre non bene sviluppate fiori, come  
la *Neumagera*, etc. - È subito alla spug.  
sita la raccolta dei Tirollesi; e si  
continua molte rare specie, e bene  
d'essere, per il *Senecio* *Verni*, *Cypripedium*  
*serotinum*, *Diastema* *tuberosa* etc. etc.  
E si trovano particolarmente il *Lourea*  
sul quale andarono soli, senza il Dr.  
Ascherson. restarono sopra questo monte  
di altezza pressoché eguale all' *Oijen*,  
e più ricco di buone piante.

Si preparano ora alla partenza per  
il Tirol, dove mi faranno avere il Cata-  
logo delle specie raccolte dalnatiche, cioè  
a Nagens e Lattaro. Dopo ottenuto se

lo comunicherò, onde proprio se vi  
piace farne scelta.

Dal Dr. Wey, ebbe pure una Capsa di  
piante raccolte nelle isole, Gante, Liva,  
e Gaudia. con alcune ne raccolte di  
Lattaro; non è potuto ancora esaminare.

Mi immagino che vi preparerete  
al viaggio di Parigi; probabilmente in com-  
pagnia dell' amico P. Bottacin; vogliate  
al med. ricordarmi, ed apprezzare gli Affet-  
tuosi saluti del vostro sempre Fed.

Alcino Formigioni

Piette 18 Ottobre 1867

Amico Carissimo

Vi scrissi da Corisio in d. 31 Agosto rispondendo  
alla sua lettera del 30 Luglio. Non dubito che  
avrete ricevuto la mia, mi sarà però grato  
l'averne da voi la conferma.

Ritornato qui pochi giorni sono, dopo essere  
stato lungamente trattenuto a Corisio da una  
Eriope di cui risento tutt'ora le conseguenze,  
trovo la lettera dell'Hutter dal Tirolo, accom-  
pagante la lista delle piante da esso raccolte  
nella primavera ed estate decorse nei  
contorni di Pola, di Ragusa, e nel Circolo di  
Fiume. Ve la comunico qui inserita, onde  
la rivediate, e facciate scelta delle specie da  
voi desiderate, avvertendovi però di darne  
sollecita nota giacchè certamente le piante  
dalmatine, e particolarmente quelle d'Adriano  
troveranno molti acquirenti, e nessuno ben  
presto tutte smaltite. Il prezzo fissato per  
queste piante è di fior. nove in argento per  
una fascina di esemplari, con fissato in

aumento di quello già richiesto per le spese  
dei vostri contorni, e ciò in conseguenza natu-  
rale delle spese di viaggio assai più rilevanti.  
Avrei inoltre la condizione di non potere dar-  
vi meno di una Centuria completa.

Valemi adunque conoscere i vostri  
Desideri, e rimandatemi la lista; le specie  
in questa segnate in rosso sono da me ri-  
chieste.

Gradirò assai le sue buone nuove, e  
quelle dell' Amico D. Maci, cui, supponendo  
trovarsi egli presto d'ora, vi prego di fare i  
miei cordialissimi saluti.

Sono sempre Vostro  
Affmo Amico  
Domènico